

provano: egli aumentò la potenza temporale della sua chiesa con un numero sì grande di acquisti, che ne viene riguar- dato come il secondo fondatore.

BRUNONE III di BERG.

1191. BRUNONE, prevosto di San-Pietro di Colonia, e fratello dell'arcivescovo Federico II, venne eletto dal clero a successore di Filippo, ma la nobiltà ed il popolo, a detta dello Schaten, si dichiaravano invece a favor di Lotario. Senonchè l'imperatore Enrico VI placava quest'ultimo, dandogli in quella vece il vescovado di Liegi, che peraltro non potè conseguire, benchè il principe avesse da lui ricevuti tremila marchi per questa nomina. (Si possono scorgere nell'articolo dei *vescovi di Liegi* le dispute ch'ebbero luogo fra lui e Alberto di Lovanio suo competitore). Dopo il ritirarsi di Lotario si procedette in Colonia ad una nuova scelta, la quale cadde appunto sopra Brunone. Questi, ricevuta l'investitura dall'imperatore nell'Epifania presso la corte plenaria di Worms, fu consecrato nel giorno della Pentecoste del 1192 dall'arcivescovo di Treviri e dal vescovo di Verdun. Egli era già molto inoltrato negli anni; ben tosto le malattie essendosi aggiunte al loro peso, gli fecero conoscere che il carico del vescovado diveniva per lui soverchiamente gravoso. Avendo pertanto assembrati i primi della città, rinunziò nel 1193 al proprio ufficio in loro presenza, e ritirossi nel monastero di Vieux-Mont, ove cessò di vivere dopo aver fatta la sua professione religiosa. Il Menologio Cisterciense lo colloca al numero de' beati dell'ordine, sotto il giorno 23 aprile.

ADOLFO I d'ALTENA.

1193. ADOLFO, figlio di Everardo ovvero Eberardo, conte d'Altena, succedette mercè elezione canonica a Brunone suo congiunto sul seggio di Colonia, siccome prima eragli succeduto nella dignità di prevosto di questa chiesa. Nel febbrajo 1194 egli accolse in Colonia Riccardo re di Inghilterra, il quale tornavasi ne' propri stati, dopo esser uscito dalla prigione in cui l'imperatore per un anno lo